

Il 9 febbraio è il Safer Internet Day 2021, la Giornata mondiale dedicata all'uso positivo di Internet. Il Ministero dell'Istruzione la celebra con laboratori online, dirette con gli esperti e la presentazione delle nuove Linee guida
La ricerca: aumenta il tempo online, 1 ragazzo su 5 si definisce 'sempre connesso'

Torna la **Giornata mondiale per la sicurezza in Rete**, istituita e promossa dalla Commissione Europea. Quest'anno l'appuntamento con il **Safer Internet Day**, con il consueto motto "Together for a better Internet", è fissato per martedì **9 febbraio**, con un fitto programma di iniziative messe in campo dal **Ministero dell'Istruzione**, coordinatore di "**Generazioni connesse**", il Safer Internet Centre in Italia, il Centro italiano per la sicurezza in Rete.

Ci saranno **eventi a livello locale e nazionale promossi insieme ai partner** di "Generazioni Connesse": l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, la Polizia di Stato, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'Università di Firenze e l'Università "Sapienza" di Roma, Save the Children Italia, SOS il Telefono Azzurro, la cooperativa E.D.I. Onlus, Skuola.net, l'Agenzia di stampa DIRE e l'Ente Autonomo Giffoni Experience. In Rete le iniziative saranno accompagnate dagli hashtag **#SID2021** e **#SICIItalia**.

Sono previsti **webinar, laboratori digitali, dirette con esperti** e la presentazione ufficiale delle **nuove Linee di orientamento del Ministero dell'Istruzione per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo**. Si rifletterà anche a partire da dati, come quelli commissionati da Generazioni connesse sulla quantità e la qualità delle ore passate in Rete dalle ragazze e dai ragazzi: **1 su 5 si definisce praticamente sempre connesso**, 6 su 10 sono online dalle 5 alle 10 ore al giorno. Numeri raddoppiati rispetto allo scorso anno, complici anche i periodi passati a casa, lontano da scuola o da altre attività di socializzazione, durante la pandemia. Per il 59% gli episodi di *cyberbullismo* sono aumentanti.

Rispetto alle precedenti edizioni, la Giornata mondiale della sicurezza in Rete di quest'anno assume una valenza ancor più significativa: l'emergenza sanitaria ha inciso sulle abitudini degli adolescenti italiani e, in particolare, sull'approccio al mondo virtuale e al digitale. La comunità scolastica italiana ha offerto risposte tempestive ed efficaci, riorganizzando le attività formative con soluzioni innovative anche attraverso forme di Didattica Digitale Integrata (DDI), mettendo al centro di una nuova 'alleanza' la sinergia con famiglie, imprese e istituzioni e dando corpo, con i fatti, allo slogan "**Together for**

a better internet”, che ormai da anni accompagna la manifestazione in tutto il mondo per evidenziare come l’impegno di tutti sia la condizione imprescindibile per rendere Internet uno strumento utile e sicuro.

Gli appuntamenti

Si comincia con le iniziative già **domenica 7 febbraio**, quando si celebrerà la quinta Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo. **Sui social di “Generazioni Connesse”** saranno gli studenti e le studentesse a intervenire per dire la loro sul tema.

La Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale del Ministero, nell’ambito del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), promuoverà - con il supporto degli animatori digitali, dei componenti del team per l’innovazione digitale, delle équipe formative territoriali e dei referenti del PNSD degli Uffici scolastici regionali - l’organizzazione di iniziative locali e territoriali da parte delle scuole.

Lunedì 8 febbraio, dalle ore 15.00 alle ore 18.00, alla vigilia della Giornata mondiale del SID, si svolgerà il **“Media education workshop”**, un laboratorio di formazione e di scambio di pratiche per docenti sull’educazione ai *media* digitali e la progettazione di un curriculum delle competenze digitali nelle scuole. Sono già 5.000 gli insegnanti che hanno aderito. Sarà anche possibile seguire il workshop in diretta streaming a questo indirizzo: <https://vimeo.com/scuolafutura>

Con **“Safer Internet Stories”**, poi, studentesse e studenti, con i loro docenti, potranno mettersi in gioco partecipando ad un’esperienza di lettura e scrittura aumentate digitalmente. L’iniziativa sarà presentata il **9 febbraio** all’interno di una puntata speciale, dedicata al Safer Internet Day, **della trasmissione “La banda dei fuoriclasse”, in diretta su RaiGulp e RaiPlay**, a partire dalle 15.00, nel corso della quale verranno lanciati gli hashtag **#PoesieSID** e **#StemSID**, in collegamento con alcune delle scuole partecipanti alle esperienze didattiche attraverso i social. L’iniziativa proseguirà nelle settimane successive e fino al 9 marzo, proponendo, ogni settimana, temi e tecniche diverse, rilanciati anche sui canali social del progetto del Ministero **“Le Scuole”**. Sul sito del PNSD è possibile iscriversi e reperire tutte le informazioni: www.istruzione.it/scuola_digitale/index.shtml.

Il clou delle attività sarà la mattina del **9 febbraio**: quest’anno il Safer Internet Centre Italia ha promosso un’edizione online dell’evento nazionale, che si svolgerà dalle ore 10:00 alle ore 13:00, in diretta sul canale Facebook e YouTube del Ministero e di Generazioni Connesse. L’iniziativa si articolerà in una prima sessione, dalle 10:00 alle 11.30, durante la quale istituzioni, decisori politici ed

esperti si incontreranno con i giovani delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, per approfondire le tematiche del Better Internet for Kids Policies, ovvero opportunità e criticità connesse al mondo virtuale. Saranno presenti *influencer*, esperti, animatori digitali e giovani “attivisti” dello Youth Panel e del Movimento Giovani per Save the Children, che mostreranno esempi e azioni virtuose italiane relative all’uso delle nuove tecnologie.

Saranno presenti **Antimo Ponticiello**, Direttore Generale del Ministero dell’Istruzione, **Carla Garlatti**, Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza, **Daniele De Martino**, Primo Dirigente della Polizia Postale, **Flaminio Galli**, Direttore Generale INDIRE. Parteciperanno anche **Sandra Cioffi**, Vicepresidente Telefono Azzurro e presidente del Consiglio Nazionale Utenti Telefono Azzurro e **Raffaella Milano**, Direttrice Programmi Italia-Europa per Save the Children. Con loro anche la cantautrice **Federica Carta**, in prima linea contro il bullismo e body shaming attraverso la musica. È previsto, poi, un intervento del prof. **Luciano Floridi**, Direttore del Digital Ethics Lab - Oxford Internet Institute dell’Università di Oxford – con focus centrale sulle sfide del cambiamento digitale.

Nella seconda parte della mattinata, dalle 11.30 alle 13:00, si svolgeranno tre seminari formativi tematici, coordinati dal Safer Internet Centre, in collaborazione con eTwinning, rivolti a docenti e studenti in cui si parlerà, tra l’altro, di fake news e disinformazione, digital storytelling, le opportunità e i rischi della Rete. Per partecipare ai seminari è necessario procedere all’iscrizione <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/2021/02/02/i-seminari-per-la-giornata-della-sicurezza-in-rete/>.

La ricerca

Il 2020, con l’emergenza sanitaria, ha inciso notevolmente sulla vita digitale delle ragazze e dei ragazzi italiani. Secondo quanto emerge dalla ricerca realizzata per “Generazioni Connesse” da Skuola.net, Università degli Studi di Firenze e Università degli Studi di Roma “Sapienza”, in occasione del Safer Internet Day 2021, 6 adolescenti su 10 dichiarano di passare più di 5 ore al giorno connessi. Solo 12 mesi fa erano 3 su 10. Un ragazzo su 5 si dichiara “Sempre connesso”.

In questi mesi, attraverso la rete e la condivisione dei contenuti, è cresciuto l’impegno sociale di studentesse e studenti nei confronti di temi rilevanti come il Climate Change e il Global Warming o, ancora, il movimento Black Lives Matters: il 53% dei partecipanti dichiara di aver usato i social per impegnarsi a sostenere queste cause. Viceversa, non si esclude che il maggior tempo speso online abbia portato le ragazze e i ragazzi ad una maggiore esposizione ai rischi della rete, e fra questi, al

cyberbullismo: il 59% pensa che le prepotenze online siano aumentate. Se tra i giovani adolescenti, dunque, cominciano a fare effetto le campagne sull'uso consapevole della Rete, non bisogna, tuttavia, abbassare la guardia. L'educazione digitale è l'unico efficace strumento a disposizione di studenti, insegnanti e genitori per prevenire e/o affrontare le situazioni più complesse.

La campagna di comunicazione “We are fearless”

Durante la giornata del 9 sarà anche lanciata la nuova campagna di comunicazione “Il mese della sicurezza in rete” del SIC, che avrà come protagonisti le studentesse e gli studenti dello Youth Panel e come oggetto la nuova webserie dal titolo ***“We are fearless”***. Al centro del racconto ci saranno le vite, apparentemente parallele, di tre adolescenti, che si ritroveranno uniti nell'affrontare i pericoli del mondo del Web. Da febbraio a marzo verranno poi condivise le voci dei giovani ambasciatori italiani dello Youth Panel, che con la creazione di articoli di giornale, video interviste e video dedicati si faranno portavoce per insegnare ai loro coetanei come Internet possa diventare un luogo più sicuro per tutti. Inoltre, insieme ai contenuti dedicati ai giovani, verranno condivisi webinar e schede di analisi dedicati a docenti, dirigenti scolastici e famiglie, con lo scopo di accompagnare gli adolescenti verso un utilizzo consapevole delle piattaforme online.

Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo (aggiornamento 2021)

Il Ministero dell'Istruzione è impegnato, da anni, sul fronte della prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e, più in generale, di ogni forma di violenza. In occasione del Safer Internet Day sarà lanciato il nuovo aggiornamento delle “Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo” che riportavano le integrazioni e le modifiche necessarie previste dagli interventi normativi, con particolare riferimento alle innovazioni introdotte dalla Legge 71 del 2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”. L'attuale dettato normativo, infatti, prevede un aggiornamento biennale delle Linee di Orientamento e attribuisce a una pluralità di soggetti compiti e responsabilità ben precisi, ribadendo, però, il ruolo centrale della scuola, chiamata a realizzare azioni preventive in un'ottica di *governance* coordinata dal Ministero che includano: la formazione del personale scolastico, la nomina e la formazione di almeno un referente per le attività di contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo per ogni autonomia scolastica, nonché la promozione di un ruolo attivo degli studenti. Le studentesse e gli studenti devono essere sensibilizzati ad un uso responsabile della Rete e resi capaci di gestire le relazioni digitali in contesti non protetti. Tra i principali compiti della scuola, infatti, vi è quello di favorire l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

Tali indicazioni sono, a loro volta, contenute anche nella Legge 20 agosto 2019 n. 92 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica” che prevede, nell’ambito dell’insegnamento trasversale dell'educazione civica, l'educazione alla cittadinanza digitale. L'intento delle linee guida è consentire ai dirigenti, docenti ed operatori scolastici di comprendere, ridurre e contrastare i fenomeni negativi che colpiscono i nostri bambini e ragazzi, fornendo strumenti di comprovata evidenza scientifica.

Il protagonismo delle scuole

Tutte le scuole potranno offrire un contributo alle celebrazioni del Safer Internet Day 2021: sarà possibile caricare online i propri eventi realizzati per la giornata durante tutto il mese, sul sito www.generazioniconnesse.it al seguente link <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/2021/01/18/sid-safer-internet-day-2021/>. Nel corso degli anni, il Safer Internet Day (SID) è diventato un appuntamento atteso per tutti gli operatori del settore, le istituzioni, le organizzazioni della società civile. Per informazioni relative agli eventi organizzati in tutto il mondo è possibile consultare il sito della Commissione Europea dedicato alla giornata: <https://www.saferinternetday.org/>.

Roma, 5 febbraio 2021